

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E
DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

L'Assessore

Oggetto: Art. 16 commi 2, 3 e 4 della Legge n. 1 del 5 gennaio 2026 – Legge di stabilità regionale 2026 – 2028 – Erogazione straordinaria in favore dell'azienda speciale consortile “A.I.C.A. - Azienda idrica comuni agrigentini” a titolo di anticipazione per gli esercizi finanziari 2026 e 2027 per un importo di 10.000 migliaia di euro per ciascun esercizio finanziario.
Approvazione del Piano finanziario di rimborso delle somme anticipate e adempimenti correlati.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante norme di riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTO il d.P.Reg 18 gennaio 2013 n. 6 concernente “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al d.P.Reg 5 dicembre 2009 n. 12 e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019 n. 12;
- VISTO il d.P.Reg 5 aprile 2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della legge regionale 17.03.2016 n. 3”;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 25 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ;
- VISTA la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2026, che approva la “**Legge di stabilità Regionale per il triennio 2026 - 2028**” pubblicata sulla GURS parte I n. 2 del 9 gennaio 2026 ;
- VISTA la L.R. n. 2 del 5 gennaio 2026, che approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 recante “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il D.P. n. 69/Area 1/S.G. del 14 aprile 2025 con il quale il dott. Francesco Colianni è stato nominato Assessore, con preposizione all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.6.2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n.

224 del 17.6.2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

- VISTO il decreto Assessoriale n.75 del 29.01.2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della l.r.19/2015, in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato in nove ambiti territoriali ottimali, riproponendo la delimitazione già esistente, si sensi del dPReg n.114 del 16.5.2001 e successivo D.Preg. n.16 del 29.01.2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;
- CONSIDERATO che ai sensi della l.r. del 11.8.2015, n.19, l'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento **ATI AG9, in data 1 Febbraio 2017**, è subentrata **giusto verbale di consegna del 27 gennaio 2017**, nelle funzioni già attribuite al Consorzio d'Ambito di Agrigento nella qualità di Ente di Governo dell'Ambito (E.G.A.T.O.);
- VISTA la Deliberazione n.9 del 27.9.2019 dell'**A.T.I. AG9**, con la quale è stata approvata la scelta della nuova forma di gestione del S.I.I. con la costituzione di una **Azienda Speciale Consortile**, ai sensi dell'art.4, comma 13, della LR n.19/2015 "*Disciplina in materia di Risorse idriche*" e in applicazione dell'art.149 bis del d.lgs. n. 152/2006;
- VISTA la Deliberazione n.11 del 29.12.2020 dell'**A.T.I. AG9**, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del **Piano d'Ambito**, che prevede l'affidamento del S.I.I. all'Azienda Speciale Consortile;
- CONSIDERATO che, con atto notarile del 09.7.2021 Rep.7183 Racc 76, registrato in Agrigento il 13.7.2021 al n.3830 è stata costituita l'Azienda Speciale Consortile "*Azienda Idrica Comuni Agrigentini*" **A.I.C.A.**;
- VISTA la Delibera n. 298 del 21 luglio 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il disegno di legge "Azioni per il passaggio della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito ottimale di Agrigento";
- VISTA la Deliberazione n.4 del 30.7.2021 dell'ATI AG "*Affidamento gestione del S.I.I. al Gestore Unico A.I.C.A.*", con la quale viene approvato lo **schema di convenzione** che regola i rapporti tra l'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento e il Gestore unico del Servizio Idrico Integrato A.I.C.A. e si è disposto l'affidamento e l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, sotto riserva di legge, della Gestione del S.I.I. nelle more della relazione ex art. 34, comma 20 del d.L. n.179/2012 e dell'asseveramento del PEF;
- VISTA la **Convenzione di gestione** che regola i rapporti tra l'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento e il Gestore del Servizio Idrico Integrato, Azienda Idrica Comuni Agrigentini, firmata il 22.9.2021;
- VISTO il comma 2 dell'art. 16 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, il quale prevede che "*Al fine di scongiurare pregiudizi per la salute e l'ordine pubblico e di assicurare la continuità del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Agrigento da parte dell'azienda speciale consortile "A.I.C.A. - Azienda idrica comuni Agrigentini", la cui gestione rimane ancora pregiudicata da una carente riscossione della tariffa a carico dell'utenza finale e da mancati pagamenti da parte dei comuni soci di somme dovute a vario titolo per il servizio, precludendo conseguentemente alla medesima di fare fronte con regolarità ai relativi costi, l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità è autorizzato, per gli esercizi finanziari 2026 e 2027, all'erogazione straordinaria in favore della predetta azienda consortile, a titolo di anticipazione, di un importo pari a 10.000 migliaia di euro per ciascun esercizio finanziario, secondo le modalità di cui ai commi 3 e 4 (Missione 9, Programma 4, capitolo 646204). L'erogazione straordinaria di cui al presente comma è vincolata al pagamento del servizio di acqua all'ingrosso già fatturato ad A.I.C.A. alla data di entrata in vigore della presente legge*";
- VISTO il comma 3 dell'art. 16 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, il quale prevede che "*Le somme anticipate di cui al comma 2 sono restituite alla Regione dall'azienda consortile A.I.C.A. in dieci anni, a decorrere dal triennio successivo a ciascuna anticipazione, sulla base di un piano finanziario di rimborso approvato con decreto dell'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge (Titolo 5, Tipologia 300)*";
- VISTO il comma 4 dell'art. 16 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, il quale prevede che "*L'azienda*

consortile A.I.C.A. decade dal beneficio della rateizzazione concessa nei termini di cui al comma 3 se alla scadenza del triennio da ciascuna anticipazione non ha completato l'attività necessaria a garantire la regolare riscossione della tariffa per il servizio da parte dell'utenza finale, ivi compresa la collocazione dei contatori”;

CONSIDERATO che in attuazione del comma 3 dell'art. 16 della legge regionale 5 gennaio 2026 n. 1, il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha predisposto il piano finanziario di rimborso, e che occorre procedere all'approvazione dello stesso con il quale *“le somme anticipate di cui al comma 2 sono restituite alla Regione dall'azienda consortile A.I.C.A. in dieci anni, a decorrere dal triennio successivo a ciascuna anticipazione”*, per come di seguito:

- per quanto riguarda l'erogazione della prima anticipazione, relativa all'esercizio finanziario 2026 (Anticipazione 2026), prevedendo la restituzione delle somme da parte di AICA alla Regione a partire dall'anno 2029 per l'importo annuale costante, per ciascuna rata, di €1.000.000,00 per 10 anni, fino al 2038 (decima rata di restituzione) e con restituzione della prima rata entro e non oltre il 31 marzo 2029;

- per quanto riguarda la seconda anticipazione, la cui erogazione sarà effettuata nel corso dell'esercizio finanziario 2027 (Anticipazione 2027), prevedendo la restituzione delle somme da parte di AICA alla Regione a partire dall'anno 2030 per l'importo annuale costante, per ciascuna rata, di €1.000.000,00 per 10 anni, fino al 2039 (decima rata di restituzione) e con restituzione della prima rata entro e non oltre il 31 marzo 2030 , come da tabella esplicativa riportata di seguito:

anno	n.	Rata di rimborso Anticipazione 2026	n.	Rata di rimborso Anticipazione 2027	Totale somme da restituire alla R.S. da parte di AICA
2029	1	1.000.000,00 €			1.000.000,00 €
2030	2	1.000.000,00 €	1	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2031	3	1.000.000,00 €	2	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2032	4	1.000.000,00 €	3	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2033	5	1.000.000,00 €	4	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2034	6	1.000.000,00 €	5	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2035	7	1.000.000,00 €	6	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2036	8	1.000.000,00 €	7	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2037	9	1.000.000,00 €	8	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2038	10	1.000.000,00 €	9	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2039			10	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
totale		10.000.000,00 €		10.000.000,00 €	20.000.000,00 €

TUTTO ciò premesso, visto e considerato, a termini delle vigenti disposizioni di legge, su proposta del Dirigente Generale dell'Acqua e dei Rifiuti;

DECRETA

Art.1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, ed in ottemperanza a quanto disposto al **comma 3 dell'art. 16 della l.r. n. 1/2026**, è approvato il **piano finanziario di rimborso**, secondo la rateizzazione decennale (a rate costanti) di seguito riportata:

anno	n.	Rata di rimborso Anticipazione 2026	n.	Rata di rimborso Anticipazione 2027	Totale somme da restituire alla R.S. da parte di AICA
2029	1	1.000.000,00 €			1.000.000,00 €
2030	2	1.000.000,00 €	1	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2031	3	1.000.000,00 €	2	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2032	4	1.000.000,00 €	3	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2033	5	1.000.000,00 €	4	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2034	6	1.000.000,00 €	5	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2035	7	1.000.000,00 €	6	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2036	8	1.000.000,00 €	7	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2037	9	1.000.000,00 €	8	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2038	10	<u>1.000.000,00 €</u>	9	1.000.000,00 €	2.000.000,00 €
2039			10	<u>1.000.000,00 €</u>	<u>1.000.000,00 €</u>
totale		10.000.000,00 €		10.000.000,00 €	20.000.000,00 €

Per la restituzione delle rate, a partire dall'anno 2029, è fissata la data del 31 marzo di ciascun anno.

La prima rata andrà restituita da parte di A.I.C.A. entro e non oltre il 31 marzo 2029.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge regionale n. 7/2019 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla sua notifica o conoscenza.

L'ASSESSORE
Colianni